



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO GRANAROLO DELL'EMILIA

*Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado – Indirizzo Musicale -
Scuola accreditata secondo il DM 8/2011 per la pratica coreutica nella scuola primaria
Via Roma, 30 – 40057 Tel. 051 6004291 C.F.: 91201540373*

www.icgranarolo.edu.it - E-mail: boic82600v@istruzione.it - boic82600v@pec.istruzione.it

**PICCOLA GUIDA
PER IL RAPPRESENTANTE DI
CLASSE – INTERCLASSE – INTERSEZIONE**

L' Ufficio di Segreteria
riceve

per appuntamento e in presenza con prenotazione

- Al numero 051-6004291
- All'indirizzo e-mail boic82600v@istruzione.it – da utilizzare per chiarimenti, appuntamenti in fasce orarie diverse, richieste certificati e qualsiasi altra informazione
- PEC boic82600v@pec.istruzione.it

Dirigente Scolastico
Dott.ssa Alfonsina Coronella
mail boic82600v@istruzione.it
tel. 051 600 4291

Il **Collaboratore** del Dirigente Scolastico è:
Bacarella Elena

Il **Presidente** del **Consiglio di Istituto** è la sig.ra **Sabrina Orsi**

1- Introduzione

Chi è il Rappresentante di Classe, Interclasse o di Intersezione? Cosa fa?

A che serve? Cosa possono fare i genitori nella Scuola?

Questa piccola guida prova a rispondere a domande di questo tipo, fornendo ai Rappresentanti di Classe, Interclasse e di Intersezione le informazioni di base ed i riferimenti essenziali per affrontare questo compito.

Fare il Rappresentante di Classe, Interclasse o di Intersezione è certamente un servizio sociale, che viene reso agli altri genitori, alla Scuola, alla Comunità in generale, però è anche un'occasione personale per capire meglio, per curiosare un po' dietro le quinte di una Scuola che non può essere vista come un luogo lontano e separato, perché è invece la realtà fisica ed emozionale in cui i Vostri figli vivono una grande parte del loro tempo. E' importante che la voce dei genitori si faccia sentire all'interno della Scuola per collaborare, proporre, costruire **insieme** all'Istituzione Scolastica.

La Scuola Pubblica è la Scuola di tutti e dipende dall'impegno di tutti la possibilità di salvaguardarla e migliorarla.



FAMIGLIA



Scuola



SOCIETA'

2- Il Rappresentante di Classe, Interclasse e di Intersezione.

Il Rappresentante di Classe, Interclasse e di Intersezione è il principale intermediario tra

i genitori e gli Organi Collegiali della Scuola. Per il buon funzionamento della Scuola sono presenti, per legge, vari Organi Collegiali; quelli operanti a livello di classe o di gruppo di classi sono composti dai docenti e dai Rappresentanti dei genitori con le seguenti differenze in termini di denominazione e strutturazione:

Scuola dell'Infanzia: Consiglio di Intersezione

- * Docenti delle sezioni dello stesso Plesso
- * Un Rappresentante dei genitori per ciascuna sezione

Scuola Primaria: Consiglio di Interclasse

- Docenti di team, dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso Plesso.
- Un Rappresentante dei genitori per ciascuna classe interessata.

Scuola Secondaria di 1° grado: Consiglio di Classe

- Tutti i docenti della classe e quattro Rappresentanti dei genitori; presiede il Dirigente Scolastico o un docente, facente parte del Consiglio, da lui delegato.

I Rappresentanti vengono eletti, o riconfermati, una volta all'anno. Le elezioni sono indette dal Dirigente Scolastico **entro il 31 ottobre.**

Tutti i genitori sono elettori e tutti sono eleggibili. Una volta eletti, i **Rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive** (quindi anche all'inizio dell'anno seguente), a meno di non aver perso i requisiti di eleggibilità.

In caso di decadenza di un Rappresentante di Classe, Interclasse o di Intersezione (per perdita dei requisiti o per dimissioni), il Dirigente nomina per sostituirlo il primo dei non eletti.

La Presidenza del Consiglio di Classe, Interclasse e di Intersezione spetta al Dirigente Scolastico o a un docente, membro del Consiglio, suo delegato.

Le **riunioni** di questi organi sono tre nel corso dell'anno scolastico.

I Consigli di Classe, Interclasse e di Intersezione si riuniscono comunque in tutti i casi in cui ci sono tematiche importanti da affrontare, su convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta della maggioranza dei suoi membri.

Per legge, il Consiglio di Classe, Interclasse e di Intersezione ha i seguenti **compiti**:

- Esaminare ed approvare la Programmazione Didattica elaborata dal team di docenti
- Formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica
- Formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine ad iniziative di sperimentazione
- Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra genitori e docenti

- Esprimere parere sull'adozione dei libri di testo
- Esprimere parere sul programma di sperimentazione metodologico-didattica proposto dai docenti
- Verificare l'andamento complessivo dell'attività didattica in attuazione alla Programmazione Educativa d'Istituto, **con la consegna da parte dei docenti di un'apposita RELAZIONE da divulgare unicamente ai genitori della classe.**

Nel Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione a composizione mista non possono essere trattati casi singoli ma sempre problematiche generali riguardanti la vita della Scuola.

2.1 – Diritti e doveri dei Rappresentanti di Classe, Interclasse e Intersezione?

Il Rappresentante di Classe, Interclasse e di Intersezione ha il diritto di:

- Farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte o presso i suoi Rappresentanti nel Consiglio d'Istituto;
- Informare i genitori della propria classe mediante diffusione di relazioni, note, avvisi, etc. previa richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico, (oppure, nei plessi staccati, all'insegnante Responsabile del Plesso), circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte dalla Direzione, dai docenti, dal Consiglio d'Istituto;
- Ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla data fissata;

- Essere convocato alle riunioni in orari compatibili con gli impegni di lavoro;
- Convocare l'Assemblea della classe di cui è Rappresentante qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'Assemblea, se la stessa si svolge nei locali della Scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente Scolastico. La richiesta deve riportare chiaramente l'ordine del giorno e deve essere autorizzata in forma scritta;
- Avere a disposizione dalla Scuola il locale per le Assemblee di classe, purché le stesse si svolgano in orari compatibili con l'organizzazione scolastica;
- Accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della Scuola (ad es. verbali delle riunioni degli Organi Collegiali, etc. pagando il costo delle fotocopie) secondo la normativa vigente.

Il Rappresentante di Classe, Interclasse e di Intersezione NON ha il diritto di:

- Occuparsi di casi singoli;
- Trattare argomenti che sono di competenza degli altri Organi Collegiali della Scuola (per es. quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento);
- Prendere iniziative che screditano la dignità della Scuola: qualunque situazione che possa configurarsi come un problema deve sempre essere discussa prima collegialmente.

*Se si tratta di situazione ritenuta delicata o che riguarda singole persone deve sempre essere affrontata insieme al **Dirigente Scolastico.***

Il Rappresentante di Classe, Interclasse e di Intersezione ha il dovere di:

- Fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione Scolastica;
- Tenersi aggiornato sugli aspetti che riguardano in generale la vita della Scuola;
- **Essere presente alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto;**
- Informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della Scuola;
- Farsi **portavoce**, presso gli insegnanti, presso il Dirigente Scolastico, presso il Consiglio d'Istituto, delle istanze presentate a lui dagli altri genitori;
- Promuovere iniziative per **coinvolgere** nella vita scolastica i genitori che rappresenta;
- **Conoscere l'Offerta Formativa della Scuola nella sua globalità;**
- Collaborare perché la Scuola porti avanti con serenità il suo compito educativo e formativo.

Il Rappresentante di Classe, Interclasse e di Intersezione NON ha l'OBBLIGO di:

- *Farsi promotore di collette;*
- *Gestire un fondo cassa della classe;*
- *Comprare materiale necessario alla classe, alla Scuola o alla didattica.*

Tuttavia, in alcuni casi, accettare incombenze di questo genere può essere utile e può costituire una ulteriore occasione di collaborazione tra genitori e tra genitori e Scuola.

2.2- ALCUNI SUGGERIMENTI PRATICI

Ecco alcune informazioni e suggerimenti utili ai
Rappresentanti di Classe, Interclasse e di Intersezione:

✓ Presentatevi agli altri genitori: se lo desiderate, chiedete agli insegnanti di far scrivere sul diario il vostro nome e il vostro recapito telefonico. Meglio ancora, scrivete voi stessi una breve lettera in cui vi presentate, comunicate i vostri recapiti e invitate i genitori a contattarvi per proposte e problemi.

✓ Invitate gli altri genitori, se lo desiderano, a comunicarvi il proprio recapito telefonico e l'indirizzo mail in modo da poterli contattare facilmente;

✓ Diffondete il più possibile le informazioni che avete sulla vita della Scuola concordando con i docenti i contenuti di tali comunicazioni se di carattere didattico e/o organizzativo;

✓ Chiedete la collaborazione degli insegnanti per trasmettere le comunicazioni agli altri genitori della classe;

✓ Chiedete la collaborazione degli altri genitori, ma non sentitevi frustrati se questa non arriva;

✓ Se nella vostra classe subentrate ad un altro genitore Rappresentante, oppure se conoscete altri genitori che fanno o hanno fatto il Rappresentante di Classe, contattateli per avere informazioni e suggerimenti: le esperienze degli altri possono essere molto utili;

*✓ Potete organizzare liberamente **riunioni con i genitori** (anche senza la presenza degli insegnanti) usufruendo dei locali scolastici. Per richiedere l'autorizzazione e stabilire il luogo e l'orario,*

*contattate la Segreteria della Scuola o **parlatene direttamente con il Dirigente Scolastico.***

*✓ E' buona norma **avvisare la Segreteria della***

*Scuola o l'insegnante, nel caso siate stati invitati ad una riunione e non potete essere presenti; ✓ Nelle riunioni **chiedete tutti i chiarimenti necessari**: avete il diritto di comprendere pienamente tutti gli argomenti in discussione e a volte gli "addetti ai lavori" danno per scontate alcune conoscenze che magari non avete;*

✓ Non scoraggiatevi se vi sembra di non fare abbastanza o se vi arrivano critiche più o meno gratuite e poco costruttive: è impossibile mettere d'accordo tutti!

I docenti vi aiuteranno nel percorso.

3- GLI ALTRI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA.

Gli Organi Collegiali sono organismi di governo e gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singola Istituzione Scolastica.

Essi sono composti da Rappresentanti di ciascuna delle varie componenti coinvolte nella vita scolastica.

Tali Organi sono stati istituiti al fine di realizzare una partecipazione democratica alla vita della Scuola.

Gli Organi Collegiali del singolo Istituto sono:

- Il Consiglio di Classe, Interclasse e di Intersezione;
- Il Consiglio d'Istituto e la Giunta Esecutiva;
- Il Collegio dei Docenti;
- Il Comitato per la Valutazione del servizio dei docenti.

3.1 - Il Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto è formato (quando il numero degli alunni è superiore a 500) da **19 componenti**:

- **8 rappresentanti del personale docente;**
- **2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;**
- **8 rappresentanti dei genitori;**
- **il Dirigente Scolastico.**

E' un organismo che resta in carica per 3 anni ed è **presieduto da un genitore** eletto tra i rappresentanti dei genitori.

Il Consiglio d'Istituto elegge anche, al suo interno, i membri della Giunta Esecutiva.

Il Consiglio si riunisce in seduta pubblica (eccetto nei casi in cui si parla di persone) in media 4 o 5 volte all'anno: possono assistere alle riunioni, senza diritto di parola, insegnanti, genitori e personale A.T.A. I verbali delle riunioni sono agli atti della direzione e sono consultabili da chiunque.

I compiti principali del Consiglio di Istituto sono:

- Deliberare **il Programma Annuale e il Conto Consuntivo** e disporre in ordine all'impiego delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto;
- Adottare il Regolamento interno dell'Istituto;
- Approvare il Piano dell'Offerta Formativa Triennale elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente Scolastico (**Legge 13 luglio 2015, n. 107 C. 4**);
- Definire e deliberare il calendario scolastico;

- Indicare i criteri generali relativi alla formazione delle classi e delle sezioni e al coordinamento organizzativo dei consigli di Classe, Interclasse e Intersezione;
- Esprimere parere sull'andamento generale, didattico e amministrativo dell'Istituto.

3.2- La Giunta Esecutiva

E' formata dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (membri di diritto), da un docente, un non docente e **due genitori eletti all'interno del Consiglio di Istituto**. La Giunta Esecutiva predispone il Programma Annuale ed il Conto Consuntivo, prepara i lavori del Consiglio, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

3.3- Il Collegio dei Docenti

I compiti principali del Collegio dei Docenti sono:

- ✓ Elaborare il Piano dell'Offerta Formativa Triennale sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente Scolastico (Legge 13 luglio 2015, n. 107 C. 4);
- ✓ Deliberare in qualità di organo tecnico in merito al funzionamento didattico dell'Istituto, nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente, fissando obiettivi didattici, individuando percorsi di apprendimento ed esplicitando metodologie didattiche;
- ✓ Assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità **(C.16 Legge 107/2015)**;
- ✓ Formulare proposte al Dirigente Scolastico per la formazione e la composizione delle classi e delle sezioni, l'assegnazione dei docenti alle classi stesse, la formulazione dell'orario delle

lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio d'Istituto;

- ✓ Valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'attività didattica per verificare l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati, proponendo, se necessario dei correttivi per il miglioramento dell'attività scolastica;
- ✓ Deliberare l'adozione dei libri di testo, dopo aver sentito il parere dei Consigli di Classe, Interclasse e di Intersezione;
- ✓ Provvedere agli acquisti dei sussidi didattici;
- ✓ Adottare e promuovere, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione;
- ✓ Deliberare il piano di formazione in servizio per i docenti dell'Istituto;
- ✓ Eleggere i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto e nel Comitato per la Valutazione del servizio degli insegnanti;
- ✓ Delibera azioni per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, volte alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico, delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- ✓ Progetta attività di rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

3.4- Il Comitato per la Valutazione del servizio dei docenti

E' costituito dal dirigente che lo presiede, da tre docenti (due scelti dal collegio ed uno dal consiglio) e da due genitori (nelle scuole del secondo ciclo da un genitore ed uno studente) scelti dal consiglio, da un componente esterno scelto dall'USR tra docenti, Dirigenti Scolastici e Dirigenti Tecnici.

Definisce i criteri per la valorizzazione del merito, poi operata in concreto dal dirigente scolastico.

Dà il parere sul periodo di prova- PARERE RESO senza genitori e membro esterno ma con il docente tutor.

4- ALTRE OCCASIONI DI PARTECIPAZIONE DEI GENITORI (Non sono Organi Collegiali)

4.1- Assemblee dei genitori

I genitori hanno il diritto di riunirsi nei locali della Scuola, previa richiesta al Dirigente Scolastico.

Le Assemblee dei genitori possono essere di sezione, di classe, di istituto.

Possono essere gestite dai genitori anche senza la presenza dei docenti.

4.2- La Commissione Mensa

La Commissione Mensa è un organismo di vigilanza sul funzionamento del servizio di refezione scolastica.

Essa è formata da un Rappresentante dei docenti e da alcuni Rappresentanti dei genitori e la composizione Varia annualmente.

INFORMAZIONI UTILI

**L'ISTITUTO COMPRENSIVO GRANAROLO DELL'EMILIA E'
COSI' COMPOSTO:**

Scuola dell'Infanzia "A. Fresu"

Coordinatore del Plesso

Ins. Martina Zanotti

Tel. 051 6021064

Scuola dell'Infanzia "La Mela"

Coordinatori del Plesso

Ins. Annamaria Fabbretti

Ins. Grazia Terranova

Tel. 051 768878

Scuola Primaria "A. Frank"

Coordinatori del Plesso

Ins. Rosalba Sciannimanico

Tel. 051 6004190

Scuola Secondaria di 1° grado "P. Matteucci"

Coordinatori del Plesso

Prof.ssa Stefania Rossi

Prof. Fabio Iacchelli

Tel. 051 6004291

Sito WEB:

www.icgranarolo.edu.it

***L'Istituto ringrazia tutti i
Rappresentanti di
Classe, Interclasse e di
Intersezione per la
Collaborazione***

